

## **NUOVO CONTRATTO DELLE FORZE DI POLIZIA:**

“chiudiamo la trattativa o si va alle calende greche”



Questa mattina sono state avviate le trattative con il Governo per il rinnovo del Contratto nazionale. La delegazione del Governo era formata dal Ministro delle Riforme e dell'innovazione nella pubblica amministrazione, Prof. Luigi NICOLAIS, dal Sottosegretario al Ministero delle Riforme e innovazione nella pubblica amministrazione, Giampiero SCANU, dal Vice Ministro dell'Interno, Marco MINNITI, dal Sottosegretario al Ministero della Giustizia Luigi MANCONI e dal Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze Paolo CENTO. La delegazione della FSA/CNPP era formata invece, dal Presidente della FSA/CNPP, Giuseppe Di Carlo e dal Segretario Nazionale, Alessandro De Pasquale. Il Sottosegretario al Ministero per le riforme e le Innovazioni nella P.A., SCANU, tenuto conto delle risorse attualmente disponibili, ha sottolineato il quadro entro cui si definirà il contratto collettivo. Nel dettaglio i benefici sono i seguenti:

- anno 2006 incremento di 8.50 euro mensili
- anno 2007 incremento di 51.00 euro lordi pari al tasso di inflazione programmato ed ulteriori 5 euro per la specificità del servizio;
- anno 2008 incremento di 123 euro lordi medi mensili più 10 euro a titolo di sganciamento dal pubblico impiego.

Il Presidente della FSA, intervenendo per ultimo (i latini direbbero: *“In cauda venenum”*), piazza una stoccata finale “positivista” precisando con forza la necessità di chiudere in tempi brevi la trattativa. Tali risorse, pur essendo inadeguate, al momento appaiono quelle più sicure. Sia chiaro: non ci siamo accontentati delle c.d. “briciole” ma considerando gli aspetti concreti e pratici della realtà economica prospettata dal Governo si rischia di trascinare la trattativa alle “calende greche” senza dare alcuna certezza ai lavoratori di

polizia. La delegazione della FSA/CNPP ha comunque invitato i rappresentanti del Governo a fare uno sforzo nel reperire con la prossima finanziaria ulteriori risorse da destinare alla funzione specifica del Corpo di Polizia Penitenziaria. La FSA/CNPP ha anche sottolineato la necessità di individuare risorse per attuare un' efficace politica degli alloggi. Un poliziotto, che percepisce uno stipendio di circa 1.200 euro, non può sostenere un affitto (soprattutto al nord Italia) di 700 euro al mese.

La FSA/CNPP, sotto il profilo normativo, ha infine chiarito la necessità di rendere più efficiente il sistema delle relazioni sindacali e di individuare norme che diano immediata effettività ai diritti, specie quelli fondamentali, di tutti i poliziotti, servitori dello Stato al servizio del paese.

Il 19 giugno 2007, alle ore 10.00 l'incontro proseguirà con le OO.SS. rappresentative delle Forze di polizia ad ordinamento civile e nel pomeriggio della stessa giornata, con quelle ad ordinamento militare.

13 giugno 2007

Alessandro De Pasquale  
Segretario Nazionale FSA/CNPP